

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione</i> Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci" <i>Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado</i> 25014 Castenedolo (Bs) – Via Rimembranze n° 9 Tel 0302731301 – Fax 0302731278 email: BSIC80400L@istruzione.it – PEC: BSIC80400L@pec.istruzione.it</p>	
C.F. 80048350179	<i>Sito web: icscastenedolo.edu.it</i>	codice scuola BSIC80400L



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

PREMESSA

In un contesto di profonde trasformazioni culturali e sociali la **scuola è affidataria di alcune finalità specifiche** quali:

- “offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.”¹

Consapevole del valore educativo dei vari percorsi disciplinari, **la scuola si fa carico**, quindi, non solo di trasmettere agli studenti i contenuti da apprendere ma anche di fornire loro gli strumenti per **apprendere ad apprendere**.

Tutto ciò accettando consapevolmente la sfida delle diversità per garantire e promuovere per ciascuno dignità ed uguaglianza “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”²

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa ma, proprio per consentirgli di sviluppare in modo armonico la propria personalità ed acquisire le competenze che sono alla sua portata, viene dedicata un'attenzione particolare “... alla **promozione della classe come gruppo**, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.”³

In tal modo **la scuola si pone come comunità educante** all'interno della quale è agita una diffusa convivialità relazionale che porta tutti i soggetti coinvolti alla “condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'*insegnare ad apprendere* quello dell'*insegnare ad essere*.”⁴

Per assolvere ai compiti istituzionali che le vengono assegnati, **la scuola è ben consapevole** di non poter agire da sola ma **di dover a sua volta cooperare con tutti i ruoli adulti e tutte le istituzioni educative** che si occupano di bambini e preadolescenti.

il coinvolgimento di tutte le famiglie è fondamentale nella costruzione di un **Patto di corresponsabilità educativa** ⁵. “...finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”.

¹ Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*, Roma 2007, pag. 16

² Costituzione della Repubblica Italiana, art. 3

³ Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*, Roma 2007, pag. 17

⁴ Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*, Roma 2007, pag. 19

⁵ DPR n° 235 del 21.11.2007, art. 3

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA:

- Ha il compito precipuo di insegnare e curare la formazione culturale, morale e civile degli studenti in collaborazione e condivisione con le famiglie, le Istituzioni e le altre Agenzie educative del territorio
- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa, ne cura l'aggiornamento, la pubblicizzazione e il monitoraggio attuativo
- Predisporre il Regolamento di Istituto, ne cura l'applicazione e ne sanziona le violazioni
- Organizza la vita scolastica e le varie attività per il raggiungimento del successo formativo e degli obiettivi educativi
- Garantisce il servizio, la presenza e la professionalità degli operatori scolastici
- Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti e sicuri
- Aggiorna periodicamente le dotazioni dei sussidi e degli strumenti
- Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo-scuola o, comunque, durante la loro permanenza negli edifici scolastici e fino al termine delle attività programmate (viste e viaggi di istruzione, progetti, ecc)
- Organizza le informazioni e le relazioni, ordinarie e straordinarie, con le famiglie
- Tiene i contatti con gli Enti Locali e con le Agenzie Educative e culturali del territorio

GLI INSEGNANTI:

- Riconoscono il valore della famiglia e si pongono nei suoi confronti in atteggiamento di rispetto e fiducia
- Insegnano nei limiti e nello spirito della costituzione, delle norme giuridiche e di quanto previsto dal POF
- Sono responsabili delle attività didattiche svolte in funzione dell'offerta formativa dell'Istituto
- Sono rispettosi e attenti ai bisogni fondamentali e ai desideri degli alunni
- Considerano la comunicazione e l'ascolto fondamentali del processo di apprendimento
- Promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità negli alunni
- Assegnano compiti domestici per favorire il consolidamento delle acquisizioni degli apprendimenti
- Verificano il grado e la qualità degli apprendimenti
- Valutano la formazione/preparazione degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione di ciascuno per favorire la formazione integrale della persona
- Propongono sanzioni disciplinari sottolineandone il valore di correzione dei comportamenti inadeguati e senza mettere in discussione il rispetto per la dignità della persona
- Garantiscono colloqui individuali alle famiglie nei momenti prefissati e qualora se ne riscontri la necessità
- Informano le famiglie circa le proposte didattiche
- Informano le famiglie dell'andamento scolastico-disciplinare e degli esiti finali degli alunni
- Comunicano e condividono con le famiglie e con gli alunni le regole della vita scolastica
- Considerano la norma come orientamento alle buone pratiche
- Sono garanti del rispetto delle regole della società scolastica
- Si presentano a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni
- Accompagnano gli alunni all'uscita della scuola
- Vigilano sugli alunni durante i diversi momenti del tempo scuola
- Considerano anche la mensa scolastica un momento significativo nel percorso educativo degli alunni
- Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

I GENITORI:

per favorire l'esito positivo del processo formativo dei figli:

- Riconoscono il valore dell'istituzione scolastica e si pongono in atteggiamento di rispetto e di fiducia nei suoi confronti
- Sono predisposti al dialogo e all'ascolto dei bisogni dei propri figli, parlando loro con rispetto affinché si sentano valorizzati per la loro unicità
- Favoriscono l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità e dell'autonomia in tutte le occasioni offerte dalla quotidianità, soprattutto riguardo agli impegni scolastici (cura del proprio materiale, svolgimento compiti, studio, preparazione della cartella, ecc) evitando di sostituirsi a loro
- Riconoscono le capacità dei propri figli sottolineando i reali successi e aiutandoli a gestire le frustrazioni, evitando di insistere esclusivamente sugli insuccessi
- Aiutano i propri figli ad acquisire una visione positiva degli altri e ad avere rispetto nei loro confronti
- Trasmettono ai propri figli una visione positiva della scuola e degli insegnanti
- Recuperano un ruolo autorevole e non autoritario stabilendo e facendo rispettare le regole (poche, chiare e coerenti) che aiutano a convivere e ad assumersi responsabilità, consapevoli che le regole e i no sono elementi necessari alla crescita
- Assicurano la presenza assidua dei propri figli a tutte le attività scolastiche, evitando assenze arbitrarie e/o per futili motivi
- Assicurano la puntualità nell'orario di entrata e di uscita a scuola dei propri figli
- Giustificano, motivandole, le assenze da scuola dei propri figli
- Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

per favorire un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia

- Seguono costantemente il processo formativo dei loro figli partecipando agli incontri istituzionali previsti (assemblee di classe/sezione, consigli di classe/interclasse/intersezione, colloqui con gli insegnanti, consegna schede di valutazione, ecc)
- Sono coerenti con gli insegnanti sugli atteggiamenti e sullo stile educativo concordati
- Sono disponibili al dialogo con la scuola affrontando la diversità dei punti di vista in modo autentico e costruttivo
- Sono attenti alle comunicazioni e conoscono quanto offre la scuola
- Partecipano agli incontri formativi proposti dalla scuola, mostrando interesse e collaborazione ogni qual volta vengano affrontate problematiche educative
- Vedono nella comunicazione dell'insegnante sul proprio figlio un reale contributo alla sua crescita
- Evitano di delegare alla scuola il proprio ruolo educativo
- Evitano di esprimere giudizi negativi, in presenza del proprio figlio, verso la scuola, l'operato degli insegnanti e il lavoro scolastico

GLI ALUNNI:

- Assumono comportamenti responsabili verso persone, cose e regole rispettando negli altri le idee, le sensibilità e le differenze
- Rispettano persone, cose e regole
- Entrano ed escono dalla scuola in orario ed in ordine
- Tengono la propria attrezzatura, in classe e nei laboratori, ordinata ed organizzata per l'utilizzo
- Utilizzano in modo appropriato i sussidi didattici forniti dalla scuola; la sedia e il banco sono loro affidati
- Vengono a scuola ordinati nell'igiene personale e nel vestiario
- Portano sempre il libretto scolastico (diario, quadernetto, ecc)
- Comprendono gli obiettivi di ogni insegnamento e si impegnano per raggiungerli con l'aiuto degli insegnanti
- Sono curiosi e desiderosi di sapere e di capire
- Sanno di poter (dover) contare sugli adulti di riferimento (insegnanti, collaboratori scolastici, dirigente) per ogni problema didattico, di comportamento o organizzativo
- Interiorizzano e sviluppano la consapevolezza e il rispetto delle regole della convivenza civile anche informando gli adulti di riferimento di comportamenti scorretti perpetrati da chiunque
- Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

Integrazione al Patto di Corresponsabilità di Istituto ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2 per le Scuole Primaria e Secondaria

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Castenedolo e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti alla mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2.

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Svanera, Dirigente Scolastico Reggente dell'istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Castenedolo ed il/la Signor/a:

in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a:

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE IL COMPORAMENTO DA ADOTTARE VOLTO ALLA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE INFEZIONI DA SARS-COV-2

In particolare il genitore dichiara:

- di aver preso visione e di rispettare le norme in tema di mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2, rese disponibili attraverso la Circolare docenti-genitori n° 2 del 1 settembre 2022, pubblicata sul sito dell'Istituto.

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell' a.s., puntuale informazione rispetto le norme vigenti in tema di mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo alla mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Castenedolo, li _____

I genitori (o titolari della responsabilità genitoriale):

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Francesca Svanera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)